

Walter Firm, Pictures presenta

IO, LORO e LARA

regia di **Carlo VERDONE**

Carlo VERDONE
Laura CHIATTI

Anna BONAIUTO
Marco GIALLINI
Sergio FIORENTINI
e con Angela FINOCCHIARO

Dopo più di un decennio come missionario don Carlo torna a Roma dove ritrova la sua famiglia normalmente allo sbando. Il nucleo già abbastanza frammentato è messo ulteriormente alla prova dall'arrivo della seconda vita del padre il quale, ormai vedovo, ha un'amante slava di nome Olga.

DAL 5 GENNAIO AL CINEMA

CINE CAMPIDOGGIO MULTISALA
18:00
20:15
22:30

IO, LORO E LARA
Regia: Carlo Verdone.
Genere: Commedia.
Durata: 115'.
Paese: Italia, 2010.

la prima cosa bella

un film di **PAOLO VIRZI**

VALERIO MASTANDREA STEFANIA SANDRELLI CLAUDIA PANDOLFI MICARELA RAMAZZOTTI

DAL 15 GENNAIO AL CINEMA

MULTISALA BADIA GRANDE
18:00
20:15
22:30

LA PRIMA COSA BELLA
Regia: Paolo Virzi.
Genere: Commedia, Durata 116'.
Paese: Italia, 2010.

Anna Nigiotti nel Settantuno era una giovane e bellissima mamma proclamata Miss del più popolare stabilimento balneare di Livorno, ignara di suscitare le attenzioni maliziose della popolazione maschile, i sospetti rabbiosi del marito Mario e la vergogna del primogenito Bruno.

LONDON CALLING

Apocalypse now, Manhattan, Alien, Oltre il giardino, Quadrophenia con Sting, 1941 Allarme a Hollywood con John Belushi; correva il 1979, una grande annata di cinema. Era anche l'anno di Hair, Zombie e di un film di Walter Hill molto in sintonia con i miei umori di allora: I guerrieri della notte. Dicembre del '79, una bella giornata di sole. Andrea, Antonio e Vicè mi strappano letteralmente dal letto e mi trascinano alla villa comunale. Venivo da tre mesi di degenza dopo i traumi successivi al concerto del mitico 10 settembre del '79 di Patti Smith a Firenze. Vicè scattava foto e Andrea mi parlava "intrippatissimo" di un nuovo gruppo che aveva ascoltato a casa di Dino. L'entusiasmo era tale che non riusciva a descrivermi esattamente le sonorità di quel disco, ricordo però che mi disse: "in copertina c'è una foto di uno del gruppo che distrugge una chitarra". Nella mia mente subito tornavano le immagini di Pete Townshend degli Who che sfascia la sua chitarra sugli amplificatori, ma era roba di qualche anno prima. Incuriosito, l'indomani chiamo Dino che, come suo solito, abbastanza dettagliatamente mi parla di questo gruppo e del disco: I Clash, erano il gruppo, London Calling il disco. Avevo ascoltato solo un pezzo del Clash in un vinile del '77 che ancora gelosamente conservo. Dopo pochi giorni mi arriva la musicassetta con tutto il disco. Parte la cassetta e, sono passati ormai tanti anni, ricordo la grande emozione per l'ascolto di un album rivoluzionario di irriverente diversità. Mi precipito a comprare il disco: LP doppio venduto al costo di un singolo. La Thacher stava ancora festeggiando il successo dei Tories ed i Clash, prima di Natale, vigorosamente intonano la lauda di tutti i giovani rock: "Londra sta chiamando, la guerra è stata dichiarata, (...) l'età del ghiaccio sta arrivando, il sole sta zoommando sopra". Reggae, jazz, rythm and blues, rockabilly... di tutto. Mi appetavo un delirio di basso-chitarra-batteria e improperi a folle velocità, mi ritrovo proiettato ogni pezzo in un'atmosfera completamente diversa, un gran frullato polposo e cangiante. Temi sociali, testi politicizzati, suoni ricchi e diavolerie di ogni genere. "Combat rock" insomma, i Clash nuovi eroi della rivoluzione che era sempre dietro la porta e che non arrivava mai. Mi butto di quei suoni e di quei testi per otto mesi e finalmente, dopo avere attinto tante informazioni, parto per Londra deciso a ripercorrere gli itinerari di tutte le tracce del disco proprio come fanno a Bloomsbury i lettori di Virginia Wolf. Revolution rock, Spanish bombs, Hateful, un bel manifesto non nichilista con tanto di iconografia. Arrivo finalmente a Brixton, i Clash l'avevano celebrata raccontando un infiammato pomeriggio di disordini in The Guns of Brixton e una grande emozione mi prende all'idea di calpestare quelle strade. Cerco dei segni sui muri, qualche indizio che mi riportasse alla traccia del disco mentre lentamente percorro i marciapiedi che conducono a casa di mio cugino Giorgio, adesso top manager di British Telecom, che viveva in una comunità evangelica mezza hippie e beveva camomilla. Appena entrato in quella casa si sono spenti i miei ardori, l'adrenalina è scesa e dopo avere bevuto la camomilla mi sono assopito. Verso sera, io e la mia futura moglie, usciti da quella casa abbiamo inforcato il mio walkman con due cuffie, per strada abbiamo cantato e ballato Jimmy Jazz dirigendoci verso la fermata di Vauxhall. Quel pomeriggio cercavo tracce di fuoco e mi sono imbattuto nell'incenso di casa di Giorgio. I trenta gradi di Londra inducevano alla pennichella. L'atmosfera di Brixton era già mutata, la musica dei pub di Brixton emetteva i primi vagiti dub e, consumando il loro rito preferito, quattro rasta discutevano animatamente dell'imminente carnevale di Notting Hill. Non vado a Brixton da tempo, Giorgio adesso abita a Chelsea, Vicè e Dino non ci sono più come Joe Strummer, Antonio ha fatto carriera in America, Andrea continua a suonare (meglio di trent'anni fa), e mentre in tutto il mondo, il 14 dicembre, per celebrare i trent'anni della sua uscita, hanno messo sul mercato una costosa versione deluxe con cd, dvd e inediti, tre giorni fa, ho trovato in una bancarella il cd London Calling al prezzo di 3 euro. Non ho potuto resistere, l'ho comprato, sono salito subito in macchina e senza pensarci due volte sono andato sulla traccia di I'm not down. Poi ho corso verso casa, deciso a concedermi un pomeriggio d'antan. Lì, cerco fra i miei dvd Walter Hill, The Warriors: lo prendo, lo apro e al suo posto trovo... All that jazz - lo spettacolo continua, di Bob Fosse. "Una beffa" penso. Lo inserisco nel lettore e dopo un paio d'ore, mi ricredo. Ho pensato subito che non era neanche il caso di pormi la domanda come mai All that jazz non era stato nel 1979 uno dei miei film preferiti: troppi consuntivi, troppi flashback, e poi è difficile accettare a vent'anni un ritornello che canta I think I'm gonna die... meglio Death or Glory dei Clash.

Sino Caraccapa

Ogni domenica tutte le partite del campionato in diretta SKY

Via Roma, Sciacca

CRAPANZANO

s.r.l.

[BAGNO E DINTORNI]

SHOW ROOM Via Ovidio, 42/44, SCIACCA (AG) Tel./Fax 0925 905358

Leben ist, was passiert, während du dabei bist, andere Pläne zu machen.

soul kitchen

Ein Film von **Fatih Akin**

ADAM BOUSDOKOS MORITZ BLEIBTREU BIROL ÜNEL

MULTISALA BADIA GRANDE
18:00 - 20:15 - 22:30

DAL REGISTA DI "TITANIC"

AVATAR

CINE CAMPIDOGGIO MULTISALA
19:00 - 22:00

MULTISALA BADIA GRANDE
18:00 - 21:00

DOMENICO PROCCACCI PRESENTA

GABRIELE MUCCINO

BACIAMMI ANCORA

LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE

PROSSIMAMENTE

AVATARS ATTACK

Per saperne di più aggiungi Sciaccinema Freepress ai tuoi amici di Facebook.

Cose strane accadono per le vie di Sciacca. Nel week-end passato, orde di nuove forme di vita hanno popolato e rianimato quelle strade che fino a poche ore prima erano rimaste vuote dopo le festività natalizie. Ad onor di cronaca dobbiamo segnalare che ciò che tutti abbiamo sperato è avvenuto. Gli alieni esistono e sono in mezzo a noi. Scusatemi non sono alieni, mi comunicano proprio ora dalla regia, sono AVATAR e la città ne è infestata. In via Garibaldi una "babbalucia" gigante suona il suo sax rompendo il silenzio locale, accompagnata da un Hi-pod con braccia e gambe che seleziona melodie non a caso. Via Licata, ormai spoglia di luci, è illuminata dal genio e dalla sregolatezza di George Best che palleggia col suo fiasco di vino novello; dietro l'angolo notiamo un Jolly che parla da solo, si ferma, ricomincia e ride pensando al suo unico amico, un operaio di una centrale nucleare visto aggirarsi attorno alla Basilica di San Calogero con in mano un pulsante, tutto sudato e con un sorriso molto simile a quello del jolly.

Serocco e Gollum, coppia inseparabile, invece sono seduti sulle scale della Matrice alla ricerca del loro amore, la pioggia. Chissà se la troveranno mai. Ci confermano, invece, che è colpo di fulmine tra il Distributore di Palle e il distributore di sigarette dell'Odeon; che un uomo millenario con la maglietta di Obama vada in giro con manifesti pro Pasolini Profeta e che Obama stesso lo ringrazi. Un Pene gigante, ebbene sì, un Pene gigante semina terrore nella compagnia del Baddha, l'uomo panacea. Dottor Jekyll e Mister Hyde litigano per dividersi l'ultimo Atomo d'Ossigeno con in sottofondo "ollettuaanz"; non sappiamo di chi sia questa voce ma dalla regia dicono sia di Branagh. Pisellino di Ferro e il Bambino col numero dieci rincorrono uno spiritello alla Marina e lo spacciatore cubano è ancora lì al bancone del Murphy's pub che domanda l'ennesima guinness in mezzo a gente esaltata per il goal di Samuel al 94esimo. Che sia un Avatar anche lui?

Gianleo Licata

CLICK IT

l'informatica su cui puntare

VENDITA E ASSISTENZA DI COMPUTER, NOTEBOOK, PERIFERICHE E ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

Via del Sole, 29 - Sciacca AG - tel/fax: 092523422 tel: 0925560072 email: info@clickit.it - www.clickit.it

OFFERTA DELLA SETTIMANA

Lettore mp3 4GB

€ 19,99

LA BELLA ENOTECA

Olii & Vini
Prodotti Tipici

Via Puglie, 80 - Cell. 338 7333251 - 92019 SCIACCA (AG)

ALBA SERVIZI

- Servizi e prodotti per l'igiene ambientale
- Noleggio tappeti asciugapassi

Maurizio Alterno

Tel./fax 0917541941 • cell. 3287384297
e-mail: albaservizi.m@libero.it

VEICOLI - ASSISTENZA - RICAMBI

PIAGGIO CENTER

RASO MOTO

HONDA

TEL. 0925.23000 rasmoto@msn.com